RADIO SHOW MAGYSIME

BASTARD INSIDE PAGE...

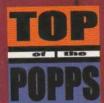








calcio... Nel culol











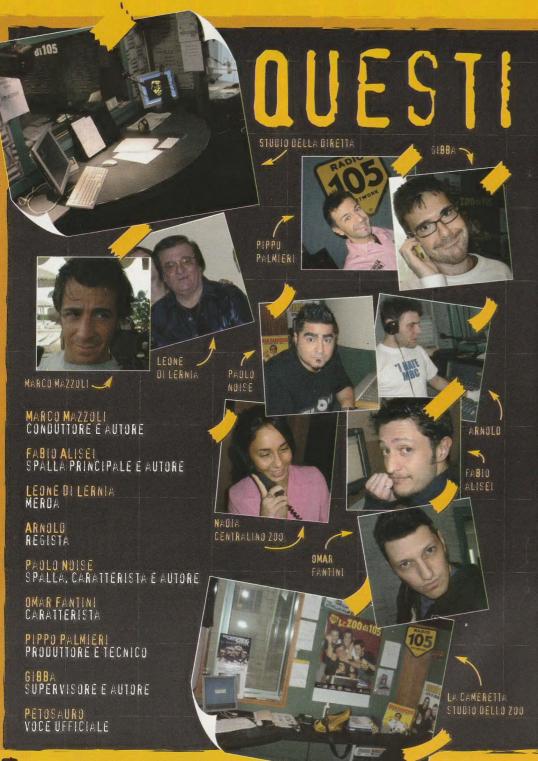
che sarebbe durato poco più di un mese e poi sarei

dovuto tornare a leggere le notizie e lanciare i dischi al weekend... è stato difficile far capire alladirezione che Lo Zoo era un progetto che avrebbe potuto funzionare, calcolando che a 105 la parola più volgare detta prima di noi era: "pene"... Beh, di disastri, litigate, querele, licenziamenti e sospensioni ce ne sono stati tanti, ma ogni giorno che passava sentivo che Lo Zoo sarebbe diventato "GRANDE"... e grazie a voi lo è diventato, mettendo a tacere un sacco di stronzi

che hanno cercato di boicottarci in ogni momento. Sono passati mille personaggi nello Zoo, mille voci, ma la struttura di base è sempre rimasta solida e la squadra di oggi è una vera potenza: Leone, Fabio, Arnold, Paolo, Omar, Gibba, Petosauro, Pippo Palmieri e io che vi sto scrivendo. Siamo uniti e compatti (a parte il vecchio) e vi promettiamo che fino a quando avremo modo di raggiungervi (fin dove si sente 105!) vi diremo sempre e solo la verità e cercheremo in ogni modo di abbattere i muri costruiti dai perbenisti e dai falsi moralisti.

> Grazie ragazzi e buon divertimento con il primo numero

di "Zoo Magazine"!!!



SIAMONO!!

OBBIETTIVO PUNTATO SU PETOSAURO. ALIAS FABRIZIO CERRUTI





INIZIALMENTE LO ZOO AVEVA COME VOCE UFFICIALE IVANO LENNI, UNA DELLE VOCI PIU BELLE DELLA RADIOFONIA ITALIANA... DOPO UN ANNO CIRCA DI COLLABORAZIONE CON RADIO 105. HA DECISO DI APPRODARE A RIN (CHE CAZZATA...) E NOI DELLO ZOO ERAVAMO IN PANICO TOTALE: SERVIVA UN SOSTITUTO. UND IN GRADO DI RECITARE I NOSTRI TESTI CAZZUTI. MA CON UNA VOCE PROFONDA E PROFESSIONALE. SOLO COSI'LE NOSTRE SCENETTE FANNO VERAMENTE RIDERE. IN QUEL PERIODO FABRIZIO CERRUTI CONDUCEVA LA CLASSIFICA DANCE DI 105 LA "DISCOMANIA" E CAPIMMO CHE ERA PERFETTO PER RICOPRIRE QUESTO IMPORTANTISSIMO RUOLO... RUTTAVA, SCOREGGIAVA, SPARAVA UNA SERIE DI CAZZATE INFINITE... ERA LUI L'UOMO CHE STAVAMO CERCANDO. LA NUOVA VOCE DELLO ZOO! IL SOPRANNOME E' NATO AUTOMATICAMENTE. DOPO UN POMERIGGIO INTERO A RIEMPIRE LO STUDIO DELLA RADIO CON SCORRE ALLUCINANTI, DA FAR LACRIMARE!! DA QUEL GIORNO FABRIZIO E' DIVENTATO "PETOSAURO". PETO SECONDO LE NOSTRE MENTI MALATE PASSA I SUOI POMERIGGI A PORDENONE IN CANOTTIERA UDRIACO A BORGO DEL SUO VESPINO 50 BIANCO A VOMITARE

PER LE STRADE GRIDANDO: "HUAAAA HUAAAA"...



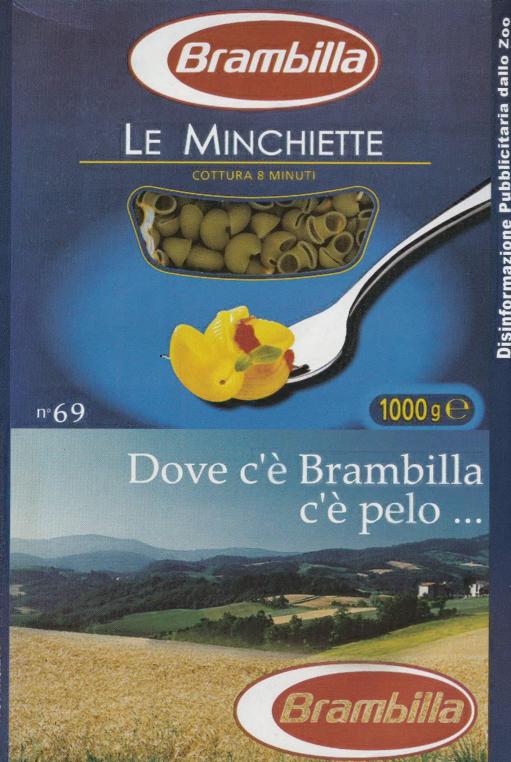
in edicola: 2 www.telefilmmagazine.com

Dopo Una mamma per amica arriva Settimo Cielo TelefinMagazine
The International Series Publication इतां Le protagoniste Angel Tru Calling sano in esclusiva Alias Camera cali bar brak Cir. house





Una m**a**mma per amica





Disinformazione Pubblicitaria dallo Zoo

JINISCIAIO ZOO

LO ZOO A STRISCIA



Il sogno irreale



Fabio e Claudio e un freddo porco

Per 6 lunghi anni lo Zoo ha rotto i coglioni in diretta dicendo che voleva andare in tv, per dimostrare che si potevano fare programma divertenti senza cadere nello schifo di molte trasmissioni in onda nelle principale reti televisive...

Beh, questo sogno non si è mai realizzato e dopo aver buttato 3 mesi e 25 mila euro per produrre una puntata zero dello Zoo in tv, nessuno ne ha volto sapere nulla!

E' stata una delusione come mille altre, diciamo che siamo rodati nel mangiare piatti di merda e poi con la merda abbiamo a che fare ogni pomeriggio in diretta (Leone...), ma qualcosa di incredibile è successo qualche mese fa... eravamo in onda a sparare le solite cazzate quando Mazzoli riceve una telefonata da un responsabile di Radio Monte Carlo (sorellina minore di 105). Ezio Greggio voleva che gli facessimo un'intervista in diretta per parlare del suo nuovo disco... beh, «Ezio è un grande» ci siamo detti, e lo abbiamo contattato subito. Qualche giorno dopo Ezio ci chiede se è possibile fare due chiacchiere con noi per una cosa di lavoro e Mazzoli e Fabio "volano"





Ore 8 del mattino pronti per montare il servizio

Marco. Fabio e l'operatore di Striscia

a Milano 2. Dopo una lunga chiacchierata, ci chiede se inizialmente ci poteva interessare fare gli inviati per "Striscia la notizia"!

Sembrava un sogno, non ci avevano chiesto di fare sesso, non avevamo pagato nessuno, era semplicemente un'offerta di lavoro!!! Ezio Greggio è un ascoltatore dello Zoo e ha deciso di regalarci un sogno: gli saremo grati per sempre.







MILANO 5

Marco nella redazione di Striscia a Milano 2

Fabio e Ezio Greggio

MAZZOLIWERITAS



Spesso ci arrivano sms o mail con insulti o con accuse di essere come tutti ali altri di questo settore... Beh, giusto per fare chiarezza, vi racconto un pò di verità che per radio non posso raccontare...

Sono arrivato a Radio 105 dopo una delle più belle esperienze della mia vita: Radio Station One, una piccola radio nazionale nata nel 1997 (che pochi ricordano) che aveva una sola missione: "essere avanti"...

La squadra era formata da Platinette, Manuela Doriani, Mazzoli, La Pina, Roberto Corinaldesi, La Zacchino (Zac), Tony Humphries, eccetera. Eravamo tutti uniti e con una missione in comune: SPACCARE IL CULO!! Il presidente di questa radio era un genio, Marco Marati, ma i soci (quelli con i soldi) erano degli emeriti imbecilli e l'hanno fatta colare a picco in poco tempo. Da quell'esperienza tutti i di della radio hanno trovato spazio in altre emittenti più grosse e da li hanno preso strade diverse, ma chi si loda di aver inventato alcuni personaggi non dovrebbe dimenticare che per metà sono nati da "Station One" e l'altra metà da "Claudio Cecchetto"... ogni riferimento e puramente casuale!

Sono arrivato a 105 con le orecchie basse e reduce da una sconfitta enorme... il direttore di quel periodo mi mise a trasmettere il weekend e vi garantisco che per me è stato un periodo difficile, ma avevo voglia di andare avanti e di conquistarmi uno spazio tutto mio. Dopo poco, il presidente di 105 mi chiese di andare a New York ed inaugurare la nuova sede di Radio 105 a Manhattan: un'esperienza unica, sei mesi nella città più affascinante d'America! Dopo i famosi sei mesi decisero di riportarmi a casa per una piccola pausa, ma la pausa fu definitiva e così dovevo inventarmi un nuovo programma... Era il 1999 e con Gibba e

Wender si decise di iniziare "Lo Zoo di 105": nulla a che vedere con quello di adesso (molto più pacato)... bastarono pochi mesi per essere licenziato!!! Avevo detto "cazzo" durante una puntata e la presidenza non tollerava volgarità in diretta... Beh, come tutti gli sconfitti, presi armi e bagagli e mi levai dal cazzo (appunto) mandando tutti a cagare. Io e Wender andammo a Palma de Majorca a meditare e Gibba tornò a fare il tecnico per gli altri dj. Dopo una settimana di permanenza a Palma, ricevo una telefonata dal direttore di 105 che diceva che erano arrivati i dati d'ascolto e che lo "Zoo" aveva aumentato gli ascolti del 140%... un miracolo! Tornai a Milano camminando a due metri da terra e il direttore di 105 ci chiese di tornare in onda (ovviamente me la sono tirata di brutto... eh eh!!!). Trasmettevamo dalle 16 alle 18 e ogni volta che arrivavano i dati d'ascolto "Lo Zoo" saliva con percentuali mai viste: vi giuro sembrava un miracolo, ma il presidente della radio, Alberto, non voleva accettare questo stile di conduzione e ogni giorno mi faceva recapitare lettere di richiamo o minacce di sospensione.

Arrivato il 2000, arrivò anche un nuovo direttore, Alex Peroni ... simpatico nella vita privata, ma gran testa di cazzo come direttore! Grazie al suo arrivo "Lo Zoo" viene trasferito alle 7 del mattino e nonostante le levatacce, aumentiamo gli ascolti al punto di battere il record di ascolto di tutta 105: 484.000 ascoltatori ogni 15 minuti... Lettere di richiamo ogni 3 giorni, minacce di sospensione. querele da parte degli investitori, ma noi non mollavamo e gli ascolti salivano. lo vi

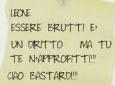
giuro che non ho mai mangiato tanti piatti di merda nella mia vita come a Radio 105, ma il rapporto con Alberto il presidente era di odio e amore e quindi in qualche modo si riusciva ad andare avanti... non dimenticherò mai le riunioni in cui mi dicevano che non sarei mai diventato nessuno se avessi continuato ad essere così volgare in onda...

Arriviamo a metà 2001 e una mattina alle 7:10 circa, dopo aver litigato con un mio collaboratore la sera prima (per motivi di soldi e di serate in discoteca) dichiarai in onda che era un ladro e che mi aveva rubato i soldi... beh, il pomeriggio stesso Radio 105 decise di sospendermi dall'onda: "Lo Zoo" era finito! Decisi di lasciare 105 e andai a firmare un contratto con "RIN", ma Leone non voleva che me ne andassi e fece di tutto per farmi fare pace con Alberto. Fu un periodo di merda, vedevo solo avvocati e soffrivo come un cane a non essere più in diretta. Passarono 2 mesi e grazie a Leone feci pace con Radio 105 e stracciai il contratto con "RIN"...!!!

Per ricominciare, ci misero in onda dalle 12 alle 14 e visti gli ascolti dello "Zoo" anche in quella fascia: +56% la prima ora e +47,5% la seconda, ci trasferirono alle 14. Le guerre con la direzione vanno avanti, ma vi giuro che se non ci fossero stati gli ascoltatori a supportarci, saremmo finiti nella merda già da un pezzo. Grazie di cuore ragazzi, quando leggo i vostri post, spesso mi commuovo... siete il motore dello "Zoo" e non ci sono parole per ringraziarvi, ma vi posso fare una

BASTARD INSIDE PAGE...

CIAO RAGAZZI, IL MIO VAFFANCULO PER QUELLO STRONZO DI UN RAGAZZINO SOPRA DI ME, CHE HA LANCIATO UN BARATTOLO DI YOGURT E SOTTO C'ERA LA MIA MACCHINA PULITA E LINDA, GLI VOLEVO DIRE: BRUTTO STRONZO, LA PROSSIMA VOLTA CHE TIRI GIU, QUALCOSA, MI TRAVESTO DA MICHAEL JACKSON, VENGO SU E SONO CAZZI TUO!





VOLEVO MANDARE A FARE IN CULO TUTTA QUELLA GENTE CHE NON RISPETTA LE CAMERIERE, SIETE DEI BASTARDI! OGNI VOLTA CHE VENITE AL BAR, PRETENDETE, PRETENDETE, PRETENDETE PRETENDETE STA MINCHIA!!

RAGAZZI

RAGAZZI.

CIAO RAGAZZI, VOLEVO DIRE UNA COSA A MIA FIGLIA SONO MASSIMO ALESSIA CHE HA TRE ANNI: CIAVARRO NON E, VERO BELLA DI PAPA, E, INUTILE CHE VADO SULL ISOLA, CHE INSISTI CHE VUOI UN MA E, VERO CHE FRATELLINO SE TU NON VAI ASCOLTO LO ZOO!!! CIAO A LETTO PRESTO E NON MI FAI BOMBARE LA MAMMAIII

VORREI DIRE ALLA

COGLIONA DELLA MIA EX

RAGAZZA, CHE SE NON

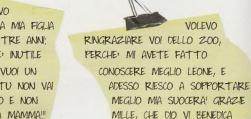
RIESCI A DIRM! CHE TI

STAI SPOSANDO, CHE

CAZZO TI SPOSI

A FARE ??!

VORREI MANDARE A FARE IN CULO TUTTI QUEL CICLISTI CHE VANNO IN GIRO IN GRUPPETTO, DA DUE E DA TRE, SI METTONO UNO DI FIANCO ALL ALTRO E OCCUPANO TUTTA LA CORSIA





IO VOGLIO MANDARE A FARE IN CULO TUTTI QUELLI CHE NEI SUPERMERCATI STANNO DAVANTI ALLA COLONNINA DEI QUOTIDIANI, E SI METTONO LI A LEGGERSI IL GIORNALE, OCCUPANO LO SPAZIO, POI LO STROPICCIANO TUTTO E TU NON RIESCI A COMPRARLO BARBONI COMPRATEVELO E LEGGETEVELO A CASAIIII

SE ANCHE TU TI SVEGLI ALLE 8 DI DOMENICA MATTINA PER ANDARE A VEDERE LA COMUNIONE DI TUA CUGINA, ARRNI IN CHIESA ASSOLUTAMENTE SFATTO E NON TI RENDI CONTO CHE LA CERIMONIA CHE STAI VEDENDO NON E, QUELLA DI TUA CUGINA, PERCHE, HAI SBAGLIATO CHIESA BENVENUTO, SEI UN COGLIONE COME MEIN

BEL VAFFANCULO A QUEL BASTARDO DI VIGILE CHE MI HA FERMATO STAMATTINA SOTTO LA PIOGGIA IN SOPRAELEVATA, E QUANDO TI FERMA TI DICE: HA LE RUOTE LISCE MA VAI A CAGARE CAZZONE, COS'HAI UN CALIBRO AL POSTO DEGLI OCCHISISIS

VORREI MANDARE UN GRANDISSIMO VAFFANCULO A QUELLA STRONZA DELLA MIA PROFESSORESSA DI FRANCESE, CHE MI HA DATO VENTI VOLTE DA SCRIVERE UNA POESIA DI MERDA! BEH SAI COSA TI DICO? 10 VENTI VOLTE HO SCRITTO ADDAVEDAY !



VOLEVO MANDARE A FARE IN CULO TUTTI QUEI PEZZI DI MERDA CHE PRENDONO LE SCALE MOBILI E IMMANCABILMENTE SI METTONO SULLA SINISTRA E STANNO FERMI CAZZO C'E' IL CARTELLO DI FIANCO "TENERE LA DESTRA"! FATEGLI I DISEGNI A STI MONGOLOID!!!!



CIAO RAGAZZI! IO NON VOGLIO MANDARE A

RINGRAZIARE RADIO IOS IL 20 NOVEMBRE

PROGRAMMA SERALE DI MIAMI, OH RAGAZZI

PROBABILMENTE SE L'E' FATTA A PIEDI DA

MIAMI, PERCHE' SEI MESI PER AVERE UNA

ITALIANE! E SOPRATTUTTO LA COSA PIU,

VOGLIO TROPPO BENE, GRAZIE RADIO IOS.

BELLA C'E IL PREZZO!!! 10 !!! MINCHIA VI

MAGLIETTA CAZZO, MA NEANCHE LE POSTE

FARE IN CULO NESSUNO, ANZI!! VORREI

2004 HO VINTO UNA MAGLIETTA AL

E ARRNATA OGGI (18 OS 2005)!!



BCCE da

Le "cumpe" d'Italia: gli ascoltatori piu fedeli dello Zoo





La "mini-cumpa" di Bari

«Vi invio la foto della mia "cumpa": siamo di Bari e saluto te e cud' trmon' du' leone. Vi ascoltiamo sempre (siamo in tanti) e continuate così. Ciao svitati! E salutatemi la redazione di cosce aperte :)))»



Freddo, caldo, con la neve, con il gelo, con la pioggia... loro non mollano mai!! Sono i ragazzi della "cumpa" dello Zoo di Via Turati 9 a Milano, che passano i loro pomeriggi sotto la vetrina dello studio della diretta a sostenere 'sto programma cazzuto!

Grazie a: Steve, Arale, Orticaria, Tartufone, Purple, Micio, Mini Steve, Cuccureddu, Lelly Kelly, Elfa Gaia, e tutti gli altri della mitica "cumpa"!



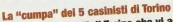


C3. 200



La "mono-cumpa" Matrix

«Vaffaculo Leone, vaffanculo Mazzoli, vaffanculo Fabio, vaffanculo Arnold... siete dei grandi! Ragazzi: Renze Spaziali è un cult! E sono orgoglioso di partecipare ogni giorno all'unico e inimitabile reality show invidiatoci da tutto il mondo! Fottuta TANGENZIALE **EST! Beccatevi sta foto: THE Z00** HAS ME!!! Matteo»



«Siamo 5 casinisti di Torino che vi ascoltiamo sempre! Questa foto è stata scattata alla conclusione del 3° anno accademico, festeggiato con una pizza! La mozzarella si è ribellata e di notte abbiamo sognato Nenna Rosa nuda... Mamma mia che schifo!!! Da sx: Davide, Pierpaolo, Dario, Marco B. e M»





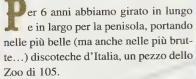
La "cumpa" slovena!!!

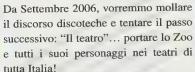
E per finire, ecco Nika e Purgar della nostra "cumpa" internazionale della Slovenia!!!



Wanted: a caccia dello Zoo







Pino Master Flash, Vito Scinniti, Zanfo Zanfagni, Ballo, Pino Balera e Franco Strobo, Il Killer educato, Carmelo, Ricky du Belin, Imenia, Paolo Cattivis e tanti altri sui palchi dei teatri più importanti d'Italia...

Provate ad immaginare Leone che deve ripetere un copione!!! Ha ha ha... non ce la farà mai e noi da veri pezzi di merda gli faremo imparare termini talmente difficili da farlo incartare!

In attesa di vederci a teatro, ecco alcune foto dello Zoo in Piazza a Bologna!!







di 105: Top of the Popps! Ovvero le "Popps" più belle delle nostre ascoltatrici...





Cabello.o. Neb Goldo

iamo all'epilogo di una stagione calcistica che ci ha riservato parecchie sorprese. Non ultima questa inattesa sconfitta del Milan, che ad Istanbul ha perso la Champions League con-

tro i "Beatles", in una finale beffarda. In tribuna autorità non mancava nessuno... C'era "zio Fester" Galliani, suo figlio (che a differenza del padre in testa ha un quarto della foresta Amazzonica), e la famiglia Berlusconi al

completo, con il nostro Presidente del Consiglio che salutava a mani unite, come un Imperatore Romano, il suo popolo acclamante. In tarda mattinata, si era anche concesso un pranzo con il Primo Ministro turco Erdogan, anche perché, considerata la carica che ricopre, certo non poteva andare fino

lì solo per una partita di calcio, con tutto il lavoro che ha da smaltire! E allora ecco un incontro diplomatico... Così in serata si è goduto il suo bel Milan del

cuore in tutto il suo splendore. Voci ritenute attendibili, riportano di festeggiamenti al termine del primo tempo nello spogliatoio rossonero... Qualche amico tempo fa mi disse: «II cucchiaino di merda grande o piccolo, lo dovrai mangiare ogni giorno». Il problema è che loro si sono finiti l'intero barat-

tolo!!! La Gazzetta dello Sport il giorno dopo la finale, impietosamente titolava: "Milan nell'incubo". Errato, cari amici della mitica rosea... "Milan nell'in culo"!

Alla prossima... Gibba

numero 1 SENSUALINA NUMERO ? Dopo pochi giorni, CRIISTIIN siamo qià stati sommersi da foto di ogni tipo e queste sono le "Popps" più votate dagli ascoltatori... Inviateci le vostre "Popps" a

mazzoli@105.net

Nasce il nuovo concorso dello Zoo



DA QUASEQUE ANNI. "CASA DI LERNIA" È DIVENTATO UN A PPUNTAMENTO FISSO DELLO ZUU UL 105: ABBIAMO COSTRETTO DAVIDE, L'UNICO FIGLIO INTEL-LIBENTE UL LEUNE A REBISTRA-REDINASCOSTO LE DISCUSSIO-NI LE AVVENTURE E LE MIN-CHIATE CHE ACCADONO OGNI BIORNO A 'STESCASSATION GRATOSOGLIO... SPESSULE STURIE RACCUNTATE DAI FAMI-LIARI DI LEONE SEMBRANU LES-BERMENTE INVENTATE, MA VI BARANTIAMO CHE VI BASTEREB-BE UNA SULA CENA A CASA UI 'STIPAZZI PER CAPIRE CHE È

BECCHIEVIIMOSTRIII

TUTTO INCREGIBILMENTE VERO...





IL DISASTRO AL (QUASI) COMPLETO



DAVIDE DI LERNIA IL FIGLIO COLTO



MARCO DI LERNIA IL FIGLIO SENZA FUTURO



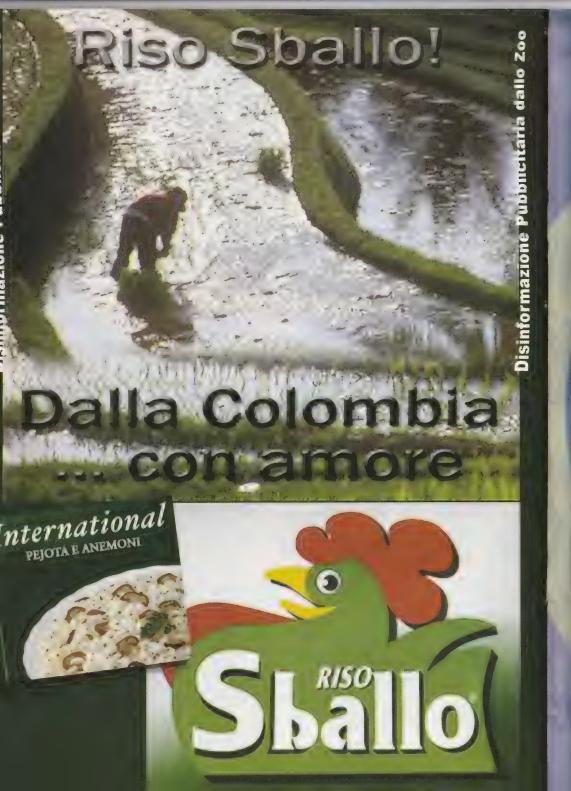
RICKY ONE IL FIGLIO CHE LAVORA PER LE PRODUZIONI PORNO



NENNA ROSA - LA MOBLE







Il fororomanzo















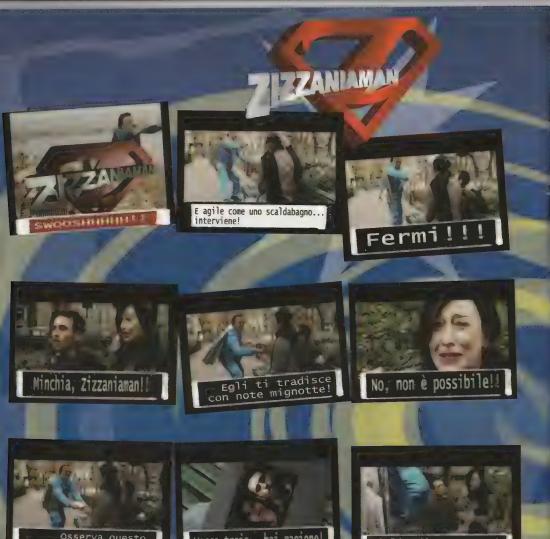






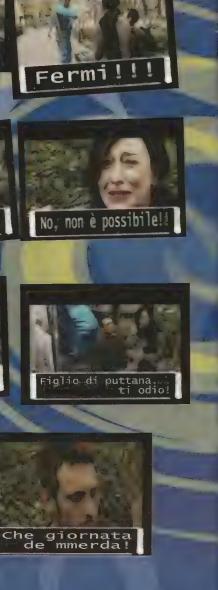








Ella ha ragione, sei un pocodibuono!



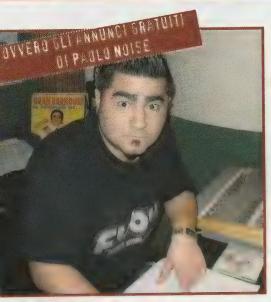






chi me tromba?

COMPRO, VENDO, SCAMBIO,



AAA. Uomo di polso cerca donna di polso o almeno di paese limitrofo.

AAA. Uomo che basculla per vistosi problemi motori cerca amico alcolista per confondersi.

AAA. Lo sapevo che 35 erano tanti in un monolocale! Immigrato extracomunitario cerca urgentemente medico chirurgo per distaccare propri coinquilini dalla sua cassa toracica.

AAA. Chiappa destra cerca palla destra e gamba destra per evidenti analogie dislocative.

AAA. Se mi lasci ancora io muoio, voglio sentirti battere sempre dentro di me! Sei unico per me! Non fare pazzie e non andartene

così all'improvviso. Infartato ringrazia equipe di rianimazione.

AAA. Il circo americano sbarca in città ed è subito festa fra le attrazioni principali: Johnny il dugongo sessista; Chris la scimmiotta depressa; Roger l'asino che non sa parlare; Benjamin la pantera livornese; Frederic lo scoiattolo erotomane; David il serpente rigido.

AAA. Bambino prodigio cerca custodia per strumento naturale spuntato spontaneamente nell'età dello sviluppo... astenersi fraticelli.

AAA. Cittadino modello dotato di forte senso civico cerca capretto e coltello affilato più basamento in pietra per festa con amici.

AAA. Vendo ponte sito in città di New York, astenersi uomini di legge.

AAA. Nano di circo cerca anima gemella, ma un pelo più grande, chiedere di Gulliver.

AAA. Passera di Lego cerca omino del Playmobil per vacanze a fiabilandia o chiavata singolare.

AAA. Età dello sviluppo cerca mano destra agile per pratica.

AAA. Cedo da mia collezione privata, film d'autore anni 70 introvabili come: Gianna e la danza del ventre orizzontale, Il Vichingo della Gallura, I due poliziotti super gay, Il

RUTTO, URLO E SPUTO

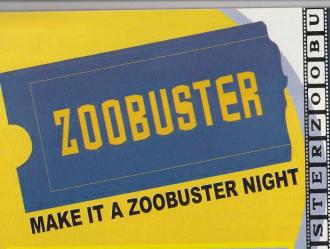
mio gatto a nove code dietro e una avanti, Latrina, Latrina 2, Il ritorno di Latrina, Belzebù il vizietto ce l'hai tu.

AAA. Escludo la possibilità di permuta con precedenti acquisti e propongo nuovo stock di Barbie da mia collezione privata, a vostra scelta tra: Barbie coltellate, con Ken collo di bottigli rotta; Barbie ciccia e brufoli con snack al cioccolato nella manina; Barbie complicazioni al parto e nella confezione Ken preoccupato e Big Jim medico determinato a proseguire; Barbie legname con una piccola sega nella confezione e varie mutilazioni intercambiali; Barbie zanza con pugno chiuso fasciato e una piccola Golf col vetro spaccato e autoradio mancante; Barbie senza peccato, con lancia pietra motorizza-

ta; Barbie alle prime armi completa di Ken visibilmente scocciato e cerottini per la mischia; Barbie latitante, nella scatola vuota troverai alcuni numeri per chiamarla di nascosto;

Barbie americana a Napoli con manina dotata di denuncia di scippo e un Ken Napoli violenta a distanza che la segue; Barbie 70/80/90, da non confondere con Barbie Radio Capital, infatti questa Barbie è quella a forma di pera Williams; Barbie galera infame, con tatuaggini intercambiabili, viso corrucciato e mani callose, Barbie lei sì che lo sa, con sguardo intrigante e sogghigno fastidioso; Barbie protetta dalla mala, con baffetti, saluto romano e pistola puntata alla tempia; Barbie diva della tv, con bocca umida e non naturale.

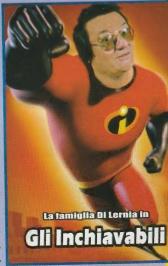




GLI

INCHIAVABILI

rriva della capolavoro Disless Pirlar. Sulla terra scarseggiano i malvagi ed i supereroi sono costretti a ripiegare su lavori umilianti: Batman vende panini con la porchetta fuori dagli Superman aspirapolvera i tappetini in un autola-Wonder vaggio,



Woman fa il gioco delle tre carte nelle stazioni della Metro. Per vincere la noia Leon Parr, capostipite della famiglia degli Inchiavabili, accetta un incarico segreto: aprire due Ceres con l'accendino. Durante la missione però viene catturato dal perfi-

do criminale Buddy che vuole usare la sua foto in tuta attillata come anticoncezionale. Riusciranno gli altri Inchiavabili a trarlo in salvo o l'umanità dovrà rassegnarsi alla crescita zero?

Screk 2

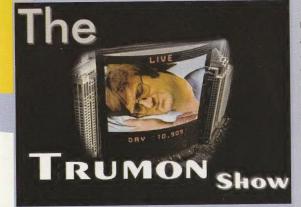


SCREK 2

ornano le avventure dell'orco più popolare del grande schermo. Gli anni passano e Skreck ormai anziano, miope, dislessico ed ha sviluppato un'insana inclinazione verso il moglie, Figona, stanca delle sue scappatelle, fugge dalla palude e si smarrisce in una landa desolata, popolata da esseri terrificanti ed avidi: Montecitorio. Skrek, che non può permettersi una filippina, è costretto ad andare a cercarla e parte in compagnia dei fiabeschi Sbiancaneve, i tre maialoni. Ansia e Gretta, il gatto con le autoreggenti, Finocchio, Peter Pen e la Fatta Turchina. Ma durante il viaggio le sue ossa sarà l'osteoporosi?

0

THE TRUMON SHOW



a vita del giovane Trumon scorre lieta e serena. Ogni giorno si alza dal letto, prende la sua pastiglietta blu e, tra uno zabaione e una pioggia dorata, si accoppia con bipedi, tripodi e quadrupedi, dall'alba al tramonto. Ma egli non sa che la sua esistenza è monitorata 24 ore su 24 e trasmessa in onda su un canale porno del nuovo digitale terrestre, presentato da Piccinini. Milioni di persone si slogano polsi, perdono diottrie e consumano quintali di fazzolettini di carta seguendo il ritmo delle sue copule. Un giorno

però, durante un'orgia in un Motel, Trumon scopre un doppiatore tedesco nascosto in un armadio e comincia a sospettare che la realtà non sia così come appare...

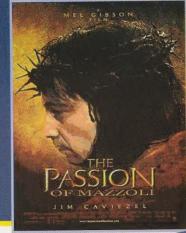
A ZOOBUSTER NIGHT

MAKETTA

ZOOBUSTERZOOBUSTERZOO

THE PASSION OF MAZZOLI

Giunto all'età di 33 anni, un giovane brianzolo, tradito da un anziano miope per pochi denari più IVA, viene arrestato e sottoposto al giudizio popolare per aver smascherato l'avidità dei politici ed i prezzi esorbitanti delle vongole nei supermercati. La plebe s'infoia e lo condanna ai più atroci supplizi: taglio di capelli alla Malgioglio, gargarismi con l'olio del RioMare, Torino-Reggio Calabria in treno, due sfide al Karaoke con Masini. Spossato dalle torture, il giovane viene affisso con lo scotch da pacchi alla bacheca di una bocciofila ed alla compagna piangente affida le ultime, estreme parole: "amore, hai chiamato il commercialista?".



MENAGE A TROIS

La donna è sul pianerottolo e piange, con il volto affondato nei guanti di gomma. Il suo singhiozzo punteggia di virgole il silenzio indifferente delle scale. L'uomo è in ginocchio davanti al letto, sfatto, attonito, incredulo, lo sguardo inchiodato allo scempio sparso sulle coperte. Nell'angolo di parete, a destra del comodino, c'è una testa, recisa dal busto e rotolata fin lì. L'uomo tiene in mano un coltello da pane, di quelli col filo seghettato e il manico di legno. La lama riflette sull'armadio a muro la luce del giorno che nasce, una trama di squame luminose e rapide come banchi di pesce azzurro. L'uomo non piange. Respira profondamente e dalle narici dilatate assorbe senza disgusto l'odore delle viscere sparpagliate che debordano da un ventre squarciato, adagiato fra copriletto e guanciale.

È la scena di un delitto. Un impulso passionale ed incontrollabile sfociato, come spesso accade, in un crimine, in un misero trafiletto sulle pagine della cronaca nera. Una delitto di gelosia, direbbero gli inquirenti, un sentimento logorante e corrosivo, covato per anni sotto le lenzuola del matrimonio, che diventa assassinio, terribile ed efferato. Un gesto senza ritorno.

L'uomo si scuote. È pallido, trema, si alza. Ha qualcosa da fare, reagire, deve mettere tutto a posto. Si volta ed esce dalla stanza da letto, chiude la porta alle sue spalle e va in cucina,

coi piedi nudi e gli occhi bassi sulle piastrelle di gres. Passa davanti alla porta di casa e sente la donna che piange sul pianerottolo. Singhiozza e sembra che dica «mi dispiace... non volevo...». L'uomo pensa per un istante di aprire la porta, avventarsi su di lei con tutta la rabbia di cui è capace e spingerla fuori dal parapetto. Un colpo secco e giù, come un asteroide nella tromba delle scale. Splat! Tutto finito. Ma l'uomo non è un assassino e soprattutto abita al pianterreno. Perciò entra in cucina, apre uno sportello, fruga per qualche secondo e torna verso la stanza da letto, con un grande sacco della spazzatura. Quando apre la porta lo scempio del cadavere lo investe come uno tsunami, l'orrore lo aggredisce e sgretola il suo respiro. L'uomo sente una morsa alla gola, il naso che si gonfia e gli occhi che cominciano a bruciare, come un allergia, come un diretto in faccia. Ma non piange. Resiste. Deve rimettere tutto a posto. E comincia dal tappeto dell'Ikea. Raccoglie i brandelli uno ad uno e li infila nel sacco, senza guardarli, senza capirli, uno alla volta, come un automa, come una filippina che ritira la roba stesa. Un orecchio è finito sotto il letto e l'uomo si china, si sdraia, allunga una mano, lo afferra e lo butta. La donna è rientrata in casa. Ha sbattuto la porta ed è corsa in bagno, col suo irritante rumore di zoccoletti. L'uomo si blocca un

veleno. istante ed ascolta la donna che apre il rubinetto del lavandino e fa scorrere l'acqua per un bel po'. Con quello che costa, pensa l'uomo. Poi torna al suo compito. Un braccio, un occhio, una gamba, infila tutto dentro il sacchetto, quello nero dell'umido, poi lo chiude con un nodo e si siede sul letto, esaușto. Guarda la sveglia sul comodino. È tardi, dovrebbe andare a lavorare, ma oggi proprio non se la sente. Rimane li impietrito sul bordo del letto, con il sacco in mezzo alle gambe e lo sguardo incollato alla parete come carta moschicida. La donna esce dal bagno e torna in cucina, ha smesso di piangere ma tira sul col naso, come certi signori nei bagni delle discoteche. Accende la radiolina sul frigo, apre il rubinetto e si rimette a lavare i piatti. L'uomo lascia il sacco, afferra il coltello, si alza e cammina lentamente verso la cucina. La donna è di spalle e non può sentirlo arrivare. L'uomo stringe l'impugnatura di legno e avverte la lama vibrare impercettibilmente nell'aria come un diapason muto. Passa accanto al tavolo, è a meno di un metro da lei, con un salto potrebbe esserle addosso, afferrarla per i capelli e squarciarle la gola come un agnello sacrificale. Ma l'uomo non è un serial killer e l'agnello manco gli piace, è vegetariano. Prende il coltello per la lama e lo butta nel catino della saponata. «Grazie» la donna risponde senza voltarsi, strofina forte il fondo di una pentola con un mosaico di risotto ai carciofi. «Mi dispiace, ok?»

«Io... non...»

«Ma come cazzo ti è saltato in mente, porca troia? Ma sei fuori?» «Non è colpa mia, io ti avevo avvertito» risponde lei, con una punta di

«Ma che cazzo di discorso è? Hai accoltellato Albert, ti rendi conto?»

«Senti, se non ti avessi trovato abbracciato a lui per l'ennesima volta, non sarebbe successo niente, chiaro? Invece, come al soli-

«Ma cristo! Lo hai pigliato a coltellate! Lo hai pugnalato come Giulio Cesare e hai sparpagliato il suo cada-

vere in giro per la casa.»

«Si e allora?»

«Come allora? Ti sembra una cosa normale?» l'uomo sta urlando senza accorgersene.

«Ma perché, secondo te è normale a quarantadue anni dormire con l'orsacchiotto di peluche?»

«Ma che fastidio ti dava?»

«Vorrei che tu abbracciassi me, una volta ogni tanto, visto che sono tua moglie, cazzo!»

«E per questa stronzata mi hai trucidato l'orsetto?»

«Sì» risponde la donna, senza via di

«Ce l'avevo da quando avevo tre

«Appunto, mi sembrava l'ora di liber-

«Albert... - l'uomo fissa un punto non disegnabile nell'universo - Ehi,

Albert ... >

«Dici che si può ricucire?»

La donna si volta e ricomincia a sciacquare i bicchieri. L'uomo infila un paio di ciabatte di gomma, una giacca della tuta, prende il sacco ed esce di casa. La donna sente i suoi passi ciabattare fino al portone.

«Porta su la posta!» e ripone una scodella tra un coperchio e lo scolapasta.



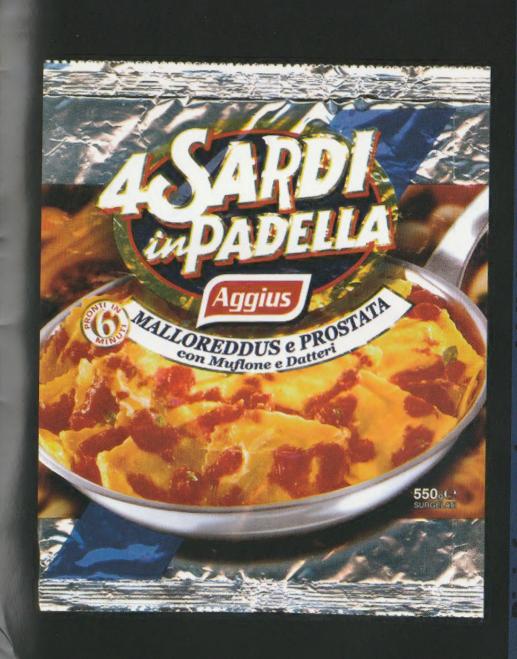
VITO SCINNITI

CENTILI AMICI CARISSIMI E ANON

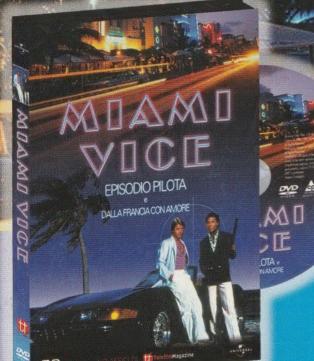
CON LINO (PLITO EORTE VILX (CX LLITO CAZI (CHIEOL

VOSTRO

VITO SCINNIT



ACAAA SUPER CULT!





UN DVD DA COLLEZIONE IN VENDITA DAL 5 LUGLIO NELLE MIGLIORI EDICOLE SOLO CON TELEFILMMAGAZINE



Il DVD contiene la prima mitica puntata "pilot" più l'episodio "Dalla Francia con amore"!

